

Ivan Zucco (Red Bull 64 Bars)

Massimo Pericolo

Ma tu ti immagini se da un momento all'altro io faccio

Due album, due platini, tu manco li immagini (Ah)
Parli di numeri e inventi i numeri come gli arabi (Ahahah)
Esageri, sì, tanti santi, niente miracoli (Zio)
Lazzaro è solo stato il primo dei falsi invalidi (Uh)
Zio, sparati, non fai brutto, sei solo brutto
Ma non sei solo brutto, sei pure stupido (No)
Come il pezzo più bello di SOLO TUTTO (Seh)
Qualcosa di buono lo hai dopotutto, ah (Hai visto)
Ti spacco come Zucco
Ti apro come una zucca, una zoccola (Una bitch)
Bambola, ho lo zzoca che è una bombola (Ah)
Si dondolano, sì, dalla mia bocca, han fatto tombola (Bam-bam)
Meglio il mio amico tossico che 'sta amicizia tossica (Fanculo)
Rosica, parli di successo ma non hai successo, yes, yo
Parli di figa, ma ti fai un cesso (Ma come?)
Io non rappo, mi sollevo dal ghetto
Droga nel doppiotetto, ora c'ho il doppiopetto (G)
Qui conta solo il rispetto, ma per quelli come te non ho rispetto (Uh-uh-uh-uh)
Che minchia rappi? Cazzo t'atteggi?
Con quei capelli e parli di ferri? (Rrah) Cosa c'azzecchi?
Flexin' (Uh), non ho i racks, ho gli assegni
Nei pezzi sai chi mi sembri? Quello dei becchi (Sì)
Io sono ricco e famoso come Saint Moritz
Tu non diventi famoso neanche se muori (Neanche se muori)
E fa "tum-cha", "tum-tum-cha"
Faccio "grr-pow" (Pow), flow Guzmán (Gang)
Soy El Chapo, loco, wacko, flaco (Yes)
Seguo il sangue rosso, squalo bianco (Pow)
Ti scopo forte in culo, sborro fuori sicuro
Perché vengo così forte, zio, che c'ho il rinculo (Uh)
Sono il primo perché ti ultimo (Ah)
Non colpire mai per primo e colpisci sempre per ultimo (Per ultimo)

Yeah-yeah, yeah-yeah
Yeah-yeah, yeah-yeah

La vita che fanno
Io no, io no, io no
Le rapine e lo spaccio
Io no, io no, io no
Un lavoro del cazzo
Io no, io no, io no
Senza neanche un contratto
Io no, io no, io no
Ogni giorno al bar
Io no, io no, io no
Ogni giorno qua
Io no, io no, io no
Tradire i miei fra'
Io no, io no, io no
Sconto la condanna
Al resto pensa il karma
Sei sempre troppo grande quando ti accorgi che il mondo è piccolo
Ma un posto sembra sempre più grande più tu sei piccolo

In culo a quelli che dicono che è facile andarsene
E non capiscono, la cosa importante è da dove arrivano
I poveri sempre poveri, i ricchi che si arricchiscono
E sono un terzo degli altri, ma mangiano più del triplo
Non c'è un rischio se non hai niente da perdere
Perché l'idea di perdere frena solo chi ha vinto
Flow veloce ma per dire più cose
Non per fare il fenomeno, quindi zitto, coglione
Parole come "povero", "popolo", "odio"
Posso ancora pronunciarle perché sono la voce
The Voice come Durk in Italia, non The Voice il programma
Siamo noi chi comanda mentre a voi chi vi manda
Erano sessantaquattro, quindi basta
Ma vai tra' che non arriverà mai l'ultima barra